

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il giorno 21 aprile 2026 alle ore 9.30 si è riunito a Vicenza il Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura "Andrea Palladio" per procedere alla stesura della relazione del bilancio consuntivo 2025.

Sono presenti i revisori dott. Diego Finco, Presidente del Collegio, il dott. Damiano Rampazzo e il dott. Gennaro Pierri, componenti, assiste alla riunione la Dott.ssa Giulia Artuso, in qualità di segretaria dell'Ufficio Amministrazione e la Dott.ssa Elisabetta Michelato, in qualità di segretario organizzativo.

Nel trascorso esercizio il Collegio dei Revisori dei Conti ha rivolto la propria attività alla vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto vigente, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, accertando la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e l'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 del C.C. per la valutazione del patrimonio sociale.

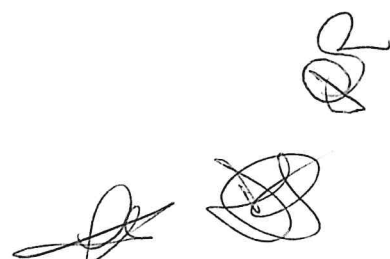
Nell'espletamento della propria attività di controllo il Collegio ha effettuato le verifiche contabili in data 7 aprile, 4 luglio, 20 ottobre 2025 e 19 febbraio 2026 e partecipato, per quanto possibile con un proprio rappresentante, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Relazione esplicativa e dalla Nota Integrativa, messo a disposizione dall'Ente con mail in data 16 aprile 2026, è stato redatto in conformità alle disposizioni degli artt. 2424, 2424 bis e 2425 del C.C..

La Nota Integrativa illustra in modo completo la situazione del Centro e l'andamento dell'attività svolta: tale documento fornisce, oltre all'illustrazione dei criteri di valutazione, informazioni dettagliate sulle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Lo Stato Patrimoniale si riassume sinteticamente nei seguenti importi, al netto dei Fondi Ammortamento e dei Fondi Svalutazione Crediti:

ATTIVO	
Immobilizzazioni immateriali	12.973,65
Immobilizzazioni materiali	2.975.136,52
Rimanenze	104.267,56
Crediti a breve	40.207,01
Disponibilità liquide	214.847,94
Ratei e Risconti	28.685,60
TOTALE ATTIVO	3.376.118,28
PASSIVO	
Capitale	2.523.994,25
Riserva da donazione	235.996,00
Utile da esercizi precedenti	57.236,27
Utile d'esercizio 2025	270,07
Fondi per rischi ed oneri	0,00
Trattamento fine rapporto di lavoro	122.880,72
Debiti di cui:	
Banche c/c passivo	44.829,40
Clienti	56,45
Debiti v/fornitori	302.006,43
Debiti tributari	17.771,58
Debiti v/istituti previd. e ass.	28.852,50
Altri debiti	29.797,45
Ratei e risconti	12.427,16
TOTALE PASSIVO	3.376.118,28



Il risultato della gestione presenta un utile pari a € 270,07 che va ad incrementare il patrimonio netto portandolo da € 2.817.226,52 a € 2.817.496,59:

Patrimonio netto al 31/12/2024	2.817.226,52
Utile d'esercizio 2025	270,07
Patrimonio netto al 31/12/2025	2.817.496,59

SITUAZIONE DI CASSA

Saldo c/c bancario al 31/12/2024	114.818,00
Pagamenti anno 2025	- 1.244.684,97
Riscossioni anno 2025	1.344.028,96
Residuo di cassa al 31/12/2025	214.161,99

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	1.226.220,81
Costi della produzione	-1.207.081,96
Proventi finanziari	13,87
Oneri finanziari	-5.689,80
Risultato prima delle imposte	13.462,92
Imposte dell'esercizio – IRAP	-13.192,85
UTILE D'ESERCIZIO	270,07

Il Collegio dei Revisori attesta che la Fondazione ha ottemperato alle disposizioni di cui al D.M. 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" allegando al Bilancio d'esercizio, oltre alla documentazione prevista dalla contabilità civilistica, il rendiconto finanziario ed il conto consuntivo in termini di cassa e il rapporto sui risultati di bilancio.

A seguito dell'emanazione della Circolare del 22 aprile 2025, n. 12, la Ragioneria generale dello Stato ha fornito agli Enti ed organismi pubblici ulteriori indicazioni per la redazione del Bilancio 2025, a seguito dell'introduzione, con la Legge di Bilancio 27 dicembre 2019, n. 160, di una significativa revisione delle misure volte alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

In merito a quanto stabilito dalla Legge 160/2019 – comma 590, 591, 592 b), 593 e a quanto successivamente indicato nella circolare si evidenzia che i costi rientrano nei limiti previsti in quanto la Ragioneria Generale dello Stato ha comunicato che "considerata la complessità dello scenario internazionale e tenuto conto del livello dei prezzi applicati nella fornitura dei servizi energetici, si reputa opportuno confermare, anche per l'esercizio 2025, l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dal citato articolo 1, comma 591, della legge n. 160 del 2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc..., ribadendo sempre l'esigenza di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare, comunque, il contenimento delle spese in questione."

In tale circolare, al punto ii. "Disposizioni introdotte dalla legge 30 dicembre 2024, n. 207" si precisa inoltre che i suddetti oneri dovranno essere esclusi oltre che dal computo delle spese anche nelle corrispondenti voci di spesa nel calcolo del limite di spesa applicabile quale valore medio delle spese sostenute negli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023.

I costi rientrano nei limiti previsti come di seguito dettagliato:

Conto economico	2021	2022	2023	2025
Categoria B6	8.865,98	5.257,43	12.101,51	5.137,92
Categoria B7	94.862,42	103.215,95	106.431,78	112.855,56
Categoria B8	32.618,86	16.476,86	0,00	0,00

Totali	136.347,26	124.950,24	118.533,29	117.993,48
Valore medio	126.610,26			

Per gli anni 2021, 2022, 2023 gli oneri sostenuti dall'Ente per i consumi energetici, ed esclusi dalla base di computo sono i seguenti:

ANNO 2021		
Conto 57.09.13.01	Costi per Energia elettrica	30.465,57
Conto 57.09.15	Costi per Riscaldamento locali	30.205,11
	TOTALE	60.670,68
ANNO 2022		
Conto 57.09.13.01	Costi per Energia elettrica	61.636,34
Conto 57.09.15	Costi per Riscaldamento locali	51.565,96
	TOTALE	113.202,3
ANNO 2023		
Conto 57.09.13.01	Costi per Energia elettrica	35.180,42
Conto 57.09.15	Costi per Riscaldamento locali	36.880,23
	TOTALE	72.060,65

Per l'anno 2025 e successivi si rileva che i commi 610-611 della legge 160/2019 "Spese per la gestione del settore informatico" sono stati abrogati dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108.

Secondo quanto previsto dall'art. 859 lett.a) e 861 della Legge 145/2018 come modificato dalla Legge 160/2019, i dati elaborati mediante la PCC rilevano una riduzione del debito commerciale residuo rispetto all'esercizio precedente superiore al 10% ed un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti inferiore a uno; pertanto non si è ritenuto applicabile quanto stabilito dal comma 864 lett. d) della Legge 145/2018.

Secondo quanto previsto dal comma 867 della Legge n.145 del 30/12/2018, il Centro ha comunicato, mediante la Piattaforma per la Certificazione dei Crediti, l'ammontare complessivo dello stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine del 2025.

	ANNO 2024	ANNO 2025	RIDUZIONE PERCENTUALE
STOCK DEL DEBITO	2.664,00 €	1.442,00 €	- 45,87%

Gli indicatori trimestrali di ritardo annuale dei pagamenti dell'anno 2025, pubblicati anche sul sito dell'Ente, sono:

ANNO 2025	
I trimestre	-15,80
II trimestre	+27,69
III trimestre	-11,87
IV trimestre	-18,54
Media anno 2025	-5,06

L'ente in data 18 giugno 2025, e pertanto entro i termini previsti per legge del 30 giugno, ha ottemperato ai versamenti previsti dalla scheda di monitoraggio delle riduzioni di spesa per l'anno 2025 per un totale di € 10.869,97.

Infine il Collegio prende atto e accerta che nel 2025 la Fondazione ha beneficiato del contributo destinato agli Istituti culturali inseriti nella Tabella triennale ai sensi dell'art. 1 L. 534/96 per € 306.850,00, utilizzati per sostenere spese relative alle attività culturali del Centro, come dettagliato nella nota integrativa al Bilancio 2025 e comunque nel rispetto





delle finalità per le quali è stato concesso.

Il Collegio dei Revisori rileva che il bilancio esaminato è correttamente impostato, corrisponde alle risultanze della contabilità la quale, anche in sede di verifiche periodiche, è risultata essere tenuta in modo corretto, sistematico e rappresentativo dei fatti di gestione.

Accertata la corrispondenza con le risultanze attestate dall'Istituto Cassiere e che i versamenti previdenziali, assistenziali ed erariali, nonché i versamenti stabiliti dall'art. 61, comma 17, del D.L. 112/08, dall'art. 6, comma 21 del D.L. 78/2010, dall'art. 8, comma 3, del D.L. 95/2012 e dall'art.1, comma 141 L. 228/2012 sono stati eseguiti nei termini di legge, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso il 31.12.2025.

La riunione termina alle ore 11.00

Fatto, letto e sottoscritto il 21 aprile 2026

Dott. Diego Fineo
(f.to Diego Fineo)



Dott. Gennaro Pierri
(f.to Gennaro Pierri)



Dott. Damiano Rampazzo
(f.to Damiano Rampazzo)

